

**BRANDO BENIFEI**

## La revisione della direttiva Ue sulla Carta Blu per importare lavoratori qualificati

Mercoledì 10 maggio ho organizzato, insieme ai colleghi di Uphold Europe - un'organizzazione che si occupa di trovare soluzioni pratiche e innovative alla gestione dei fenomeni migratori - un dibattito sulla proposta di revisione della Direttiva Carta Blu, di cui sono relatore in Commissione Occupazione per il mio Gruppo. La Carta Blu è uno strumento dell'UE che permette ai lavoratori altamente qualificati dei paesi terzi di ottenere un permesso

di soggiorno per svolgere un'attività lavorativa sul territorio dell'Unione. L'obiettivo è colmare il gap di forza lavoro altamente specializzata in alcuni settori chiave dell'economia, attirando e trattenendo quei talenti che troppo spesso non considerano l'Europa come una meta appetibile, preferendo altre regioni del mondo, come gli Stati Uniti o l'Australia. Per poter competere alla pari in questa "gara globale per i talenti", la Commissione europea ha

messo sul tavolo un'ambiziosa proposta di revisione della normativa preesistente che, sebbene in vigore già da diversi anni, è rimasta quasi completamente inutilizzata. La conferenza è stata un prezioso momento di confronto con esperti del settore, con rappresentanti del mondo accademico, dei lavoratori e delle imprese e con i molti colleghi eurodeputati presenti, in vista del voto che si terrà in Parlamento nelle prossime settimane.

